

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 89 DEL 25/05/2023**

OGGETTO

VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO PER L'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO PRODUTTIVO DELLA DITTA "ITALGRANITI GROUP SPA", NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LR47/78, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 15 D.LGS 152/2006

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- Il Comune di San Martino in Rio ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 09/11/2022 prot. 32157 e integrati il 28/11/2022 prot. 33971, in data 07/12/2022 prot. 35016;
- l'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R 24/2017 prevede che, al fine di promuovere interventi di ampliamento e ristrutturazione o nuova costruzione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dell'intervento;
- la Conferenza dei Servizi si è svolta il 15/12/2022 in modalità sincrona tramite videoconferenza e gli Enti interpellati hanno richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa, la Provincia con nota del 21/12/2022 prot. 36346;
- successivamente il Comune ha provveduto a raccogliere le integrazioni richieste e le ha trasmesse tramite link al sito del Comune, indicando inoltre la seconda seduta della Conferenza dei servizi con nota pervenuta il 24/01/2023 prot. 2140;
- la seconda Conferenza dei Servizi si è svolta il 28/02/2023 in modalità sincrona tramite videoconferenza e la Provincia di Reggio ha richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa, come desumibile dal verbale della conferenza stessa pervenuto con nota del 09/03/2023 prot. 9956;
- successivamente il Comune ha provveduto a trasmettere le integrazioni richieste tramite link al sito del Comune, con nota pervenuta il 06/04/2023 prot. 13130;
- con nota pervenuta il 04/05/2023 prot. 16033 e 16162, si è completata la trasmissione della documentazione con la delibera della Giunta Comunale n. 36 del 27/04/2023 di approvazione della proposta di controdeduzioni alle 2 osservazioni presentate dai privati;
- Con note prot. 16545 del 09/05/2023 e prot. 17184 del 15/05/2023, lo Sportello Unico per le Attività Produttive ha trasmesso integrazioni volontarie presentate da Italgraniti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

Constatato che:

- oggetto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto di ampliamento dell'impianto produttivo della Ditta Italgraniti Group spa, posto in via per Carpi 54 nel comune di San Martino in Rio; Italgraniti Group spa è un'azienda che opera nel settore ceramico in particolare nella produzione di lastre di grande formato;
- lo stesso stabilimento è stato già oggetto di un notevole ampliamento aziendale finalizzato all'installazione di una nuova linea di produzione proponendo anche la realizzazione di una serie di opere di mitigazione da realizzarsi nel contesto

territoriale, il cui stato di realizzazione è desumibile dalla documentazione trasmessa in data 24/01/2023, elaborato A24 - stato di avanzamento lavori;

- il precedente procedimento era stato oggetto di Decreto del Presidente della Provincia n. 22 del 05/02/2021 in cui non si formulavano osservazioni in merito al progetto di ampliamento e si esprimeva parere motivato positivo relativamente alla ValSAT condizionata al rispetto di alcune prescrizioni;
- il progetto in esame prevede a seguito di sopravvenute esigenze impiantistiche prevede di:
 - o aumentare l'altezza utile di una porzione pari a 4.330 mq del capannone in ampliamento, da 7 metri a 14 metri, con altezza massima del fronte pari a 16,40 metri, al fine di consentire lo stoccaggio delle lastre ceramiche di grandi dimensioni durante le fasi lavorative;
 - o installare nuovi impianti e volumi tecnici che non possono essere inseriti all'interno dello stabilimento, con altezza massima del fronte variabile fino ad un massimo di 10,70 i volumi conterranno filtri vari, cabina postcombustore, depurazione, compressori;
 - o installare nuovi impianti – volumi tecnici per l'impianto trattamento acque, con altezza massima del fronte pari a 14,50 metri;
 - o installare nuovi impianti – volumi tecnici per l'impianto pulizia pneumatica con altezza massima del fronte pari a 14,00 metri;
 - o installare camini per l'evacuazione fumi con altezza da terra da 14 a 24,50 metri determinata dalla normativa vigente in merito alla corretta espulsione dei fumi analogamente a camini già esistenti nel comparto produttivo;
 - o realizzare in adiacenza dello stabilimento la nuova palazzina, già prevista nel progetto approvato nel 2021 a tre piani fuori terra con uffici e spogliatoi, innalzandole l'altezza massima del fronte da 9,60 mt. a 14,80 metri;
 - o dalle integrazioni volontarie trasmesse in data 09/05/23, si evince che la realizzazione del secondo ingresso per le materie prime e la creazione di un parcheggio di mezzi pesanti dentro l'area di proprietà ha portato ad un miglioramento del traffico e la messa a regime della pesa automatica ridurrà ulteriormente il fenomeno di code di mezzi pesanti su via Carpi;
 - o nelle integrazioni volontarie trasmesse in data 15/05/23, sono riportati i dati della verifica dei flussi di traffico effettuati nei primi 4 mesi del 2023; si rileva che al 30/04/2023 l'obiettivo (pur in mancanza di una completa attuazione del processo di riorganizzazione) di riduzione del numero di autotreni dovuto a modifiche organizzative già contenuto nella AIA/2021 è raggiunto;
- gli elementi di variante al PRG e al progetto autorizzato con il precedente procedimento unico riguardano le maggiori altezze previste dal progetto, in relazione all'altezza massima prevista dall'art.72 – Zona D6 per grandi impianti industriali - delle NTA del PRG vigente che ammette l'altezza massima di 10,50 mt. ad eccezione dei locali contenenti gli atomizzatori dove si può arrivare a 26 mt.;
- non sono previste modifiche della superficie fondiaria dell'azienda classificata dal PRG vigente in zona "D.6 - Per grandi impianti industriali", pari 119.720 mq, e dell'area classificata come zona "D.9 - Dotazioni ecologiche ambientali per zone produttive", pari a 20.564 mq;

- negli elaborati si evidenzia che tutti gli impianti indicati nel progetto in esame risultano già compresi nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) con Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC n. DET-AMB-2021-6445 del 20/12/2021;
- nel Rapporto ambientale si evidenzia inoltre che:
 - non sono previste modifiche al progetto del parcheggio pubblico, della sistemazione delle aree verdi esterne e del bacino di laminazione in corso di realizzazione sulla base del progetto approvato nel 2021;
 - gli interventi previsti rientrano parzialmente nella fascia di 150 metri della Fossa Marza, acqua pubblica tutelata ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs n. 42/2004; gli elaborati sono comprensivi di Relazione paesaggistica, dove emerge che gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica riguardano l'installazione di alcuni impianti e volumi tecnici (un impianto filtro, un impianto di raffreddamento presse ed un impianto pulizia pneumatica) e la modifica dell'architettura e tipologia del materiale della recinzione (zona ingresso materie prime);
 - il progetto approvato nel 2021 in corso di realizzazione prevede la realizzazione di un bacino di laminazione per la raccolta delle acque meteoriche provenienti dai piazzali, dalle coperture e dai parcheggi, con capacità di invaso pari a 5.230 mc; il nuovo progetto in esame non comporta modifiche ai parametri e ai dati di progetto relativi a tale bacino, ma ai fini di una maggiore sicurezza si prevedono alcune variazioni:
 - riduzione della profondità massima da 2,20 metri a 1,30 metri e conseguente aumento della superficie dell'invaso;
 - realizzazione di una recinzione sia sul perimetro del parcheggio pubblico che lungo tutto il perimetro del bacino al fine di evitare l'eventuale accesso da parte di estranei;
 - riduzione dell'inclinazione delle sponde dell'invaso al fine di evitare cadute accidentali;
 - posizionamento di appositi segnali di pericolo in caso di allagamento dell'invaso;
 - le integrazioni sono comprensive di un report sintetico sullo stato di avanzamento dei lavori previsti dal progetto approvato nel 2021;
 - nel Rapporto ambientale si evidenzia che, nel complesso a seguito delle modifiche previste dal progetto in esame non sono attesi effetti ambientali negativi significativi ulteriori rispetto a quanto analizzato e valutato nel progetto approvato nel 2021;
 - in riferimento al paesaggio, nel Rapporto si ritiene che l'incremento delle altezze utili della porzione di stabilimento in ampliamento a sud, della nuova palazzina uffici e dei volumi tecnici per impianti non determinerà interferenze sensibili con il contesto circostante, in quanto i nuovi volumi saranno contigui al fabbricato esistente e che le altezze massime dei fronti si manterranno inferiori all'altezza del reparto atomizzatori esistente pari a 26 metri;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 53 "Procedimento unico" della L.R. 24/2017 la Provincia esprime la propria posizione in sede di conferenza di servizi;
- ai sensi del comma 4 art. 15 "Varianti al Piano Regolatore Generale" della L.R. 47/78 la Provincia può formulare osservazioni in merito: all'osservanza delle disposizioni dei piani sovraordinati; alla sistemazione delle opere e impianti pubblici; alla tutela del paesaggio e dei complessi storici, monumentali, ambientali e archeologici, nonché delle zone di tutela; all'osservanza degli standard urbanistici; al rispetto delle norme igienico – sanitarie che abbiano valenza territoriale;
- la Legge Regionale 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", individua nella Provincia l'amministrazione competente alla valutazione ambientale di piani e programmi approvati dai Comuni e dalle Comunità montane;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 19 comma 3 della LR 24/17, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

Atteso inoltre che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURET n.335 del 9/11/2022 il Comune di San Martino in Rio ha ricevuto due osservazioni da parte di privati cittadini;
- la Giunta Comunale con deliberazione n.36 del 27/04/2023 ha proposto la controdeduzione a tali osservazioni, ritenendo una osservazione parzialmente accoglibile e una osservazione non accoglibile;
- durante il successivo periodo di pubblicazione del documento di VALSAT con avviso BURET n. 27 del 01/02/2023 non sono pervenute ulteriori osservazioni;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere favorevole della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 05/05/2023 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio,
- il Responsabile del Procedimento propone di sollevare le seguenti osservazioni in merito alla modifica dell'insediamento produttivo esistente relativamente all'incremento delle altezze dell'impianto produttivo della ditta "Italgraniti Groop spa", in variante al PRG del Comune San Martino in Rio, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017:

- Dagli elaborati presentati appare fondamentale, al fine della mitigazione degli impatti visivi generati dall'impianto produttivo, la presenza di una consistente schermatura verde il cui completamento è attribuito dall'elaborato "Stato di attuazione dei lavori" al marzo 2023. Si raccomanda pertanto di procedere celermente, se non già terminato, al completamento della piantumazione, assicurando e verificando l'attecchimento delle piante per un adeguato arco temporale.
- Si chiede inoltre di aggiornare la normativa riferita alle zone di PRG in cui insiste lo stabilimento produttivo, con il richiamo al presente procedimento art. 53.

CONSIDERATO inoltre che, per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT):

- visti i pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0067442 del 18/04/2023, ad esito favorevole;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/0026336 del 28/02/2023, parere favorevole condizionato;
 - Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, prot. n. 109930 del 06/02/2023; nota con cui si comunica che: "considerato che l'ampliamento del fabbricato in via Carpi 54 è il medesimo già valutato mediante la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) conclusasi con esito positivo con Determinazione del Responsabile del Servizio Valutazione impatto ambientale e promozione dello sviluppo sostenibile n. 2242 del 9 febbraio 2021, non si reputa necessaria l'attivazione di ulteriore procedimento di valutazione ambientale ai sensi della LR 4/2018";
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 9044 del 03/04/2023; parere espresso in riferimento agli aspetti di tutela archeologica ad esito favorevole, con prescrizioni riguardante gli scavi;
 - Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2023U0002563 del 09/02/2023, ad esito favorevole;
 - IRETI, prot. n. RT002983-2023-P del 06/03/2023, ad esito favorevole di fattibilità;
 - Aeronautica Militare, Comando 1^a Regione Aerea, prot. n. 26297 del 25/11/2022, nulla osta all'esecuzione degli interventi in progetto;
 - Comando Militare Esercito Emilia-Romagna, nulla osta n. 17-23 del 26/01/2023 alla realizzazione delle opere in progetto;

- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 20793 del 16/12/2022, parere favorevole condizionato;
- Lepida scpa, prot. n. 22A560 del 16/11/2022; nota con cui si comunica che non si rilevano sottoservizi di competenza Lepida nell'area d'intervento;
- Snam Rete Gas spa, Centro di Reggio Emilia, prot. n. 415 del 22/11/2022; nota cui si comunica che le opere ed i lavori previsti dal progetto non interferiscono con impianti di proprietà Snam;
- visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia pervenuto il 11/05/2023 prot. 16826 qui allegato, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi dall'attuazione dell'intervento, nel rispetto di specifiche prescrizioni;
- il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente alla VALSAT della Variante al PRG del Comune di San Martino in Rio in oggetto, a condizione che sia rispettato quanto segue:
 - Nelle successive fasi attuative dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0067442 del 18/04/2023, dove si ricorda la necessità di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) vigente e di recepire le relative prescrizioni;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/0026336 del 28/02/2023, che detta prescrizioni inerenti la salubrità degli ambienti di lavoro e la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 9044 del 03/04/2023, che riporta prescrizioni riguardante gli scavi;
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 3073 del 24/02/2023, che richiede l'osservanza di prescrizioni di carattere tecnico-normativo in materia di prevenzione incendi;
 - Con riferimento agli aspetti paesaggistici, tenuto conto dell'aumento significativo delle altezze previsto dal progetto in esame ma anche della rilevante entità dello stabilimento produttivo nel suo complesso, data la localizzazione in un contesto di tipo prettamente agricolo, si chiede di porre particolare attenzione alla realizzazione di tutte le opere di mitigazione delle interferenze paesaggistiche e visive già previste dal progetto approvato nel 2021 eventualmente integrandole, si richiede inoltre di prevedere la finitura superficiale degli edifici attraverso opportune scelte di materiali e cromatismi finalizzata a favorirne l'inserimento paesaggistico;

- Nelle fasi di completamento dei lavori previsti dal progetto approvato nel 2021 dovranno inoltre essere rispettate le condizioni e prescrizioni ambientali contenute nel parere motivato espresso dalla Provincia di Reggio Emilia con Decreto del Presidente n. 22 del 05/02/2021, di seguito riportate:
 - con riferimento agli aspetti energetici, nelle successive fasi attuative degli interventi, considerata la significativa disponibilità di superfici sopra i capannoni, si chiede di valutare la possibilità di installazione di impianto fotovoltaico a parziale copertura dei fabbisogni dello stabilimento, come richiesto anche da Arpa Servizio Territoriale nel parere prot. n. PG/2020/0161947 del 09/11/2020;
 - al fine di migliorare la sostenibilità ambientale dell'intervento, nell'ambito delle strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, con l'obiettivo di aumentare la resilienza del territorio urbanizzato, considerato che i parcheggi pertinenziali non risultano dotati di piantumazioni, si chiede di prevedere idonee soluzioni progettuali affinché nelle aree a parcheggio pubbliche e private vi siano adeguate dotazioni arboree e arbustive con funzione di ombreggiamento;
- Si ricorda che prima della realizzazione dell'intervento occorre inviare ad Arpa SAC la comunicazione di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

Rilevato che, ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento.

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal dalla Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

- di sollevare le osservazioni formulate nel precedente “CONSIDERATO” in merito alla modifica dell'insediamento produttivo esistente della ditta “Italgraniti Groop spa”, in variante al PRG del Comune di San Martino in Rio, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta Variante al PRG a condizione che sia rispettato quanto riportato nel precedente “CONSIDERATO”;
- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo dell'Amministrazione Comunale di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento.
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Rapporto istruttorio Arpae SAC,
- Allegato Pareri Enti,
- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 25/05/2023

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

Pratica SAC n. 36871/2022

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Gioberti n. 4
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017 relativo all'ampliamento di fabbricato esistente ad uso produttivo della Ditta Italgraniti Group spa sito in via Carpi, 54 in Comune di San Martino in Rio, in variante al Piano Regolatore Generale – rapporto istruttorio

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015, si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Premesso che lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Comuni Pianura Reggiana, con nota prot. n. 29009 del 08/11/2022, in atti ARPAE al prot. n. PG/2022/183873 del 09/11/2022, ha trasmesso gli elaborati costitutivi del progetto riguardante l'ampliamento di fabbricato esistente ad uso produttivo della Ditta Italgraniti Group spa in variante al Piano Regolatore Generale del Comune di San Martino in Rio, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017. Contestualmente lo Sportello Unico per le Attività Produttive ha indetto la conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter, Legge n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri degli Enti nell'ambito del procedimento unico stesso.

Viste le integrazioni trasmesse dallo Sportello Unico per le Attività Produttive con note prot. n. 32032 del 07/12/2022, prot. n. 2081/2023 del 23/01/2023, e prot. n. 9339/ del 05/04/2023, acquisite agli atti al prot. n. PG/2022/201019 del 07/12/2022, prot. n. PG/2023/12508 del 24/01/2023 e prot. n. PG/2023/60371 del 05/04/2023.

Visti i verbali delle sedute della conferenza di servizi tenutesi in data 15/12/2022 e 28/02/2023, trasmessi dallo Sportello Unico per le Attività Produttive con note prot. n. 33695 del 23/12/2022 e

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

prot. n. 6348 del 09/03/2023, acquisite agli atti al prot. n. PG/2022/210987 del 23/12/2022 e prot. n. PG/2023/42492 del 09/03/2023.

Vista la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive, prot. n. 10465 del 19/04/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/68749 del 19/04/2023, con cui è stata completata la trasmissione dei pareri degli Enti in riferimento sia al progetto che alla variante urbanistica.

Vista la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive, prot. n. 11544 del 04/05/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/78028 del 04/05/2023, con cui è stata inviata la proposta di controdeduzione alle osservazioni presentate da privati durante il periodo di pubblicazione e deposito degli elaborati di progetto e di variante urbanistica con avviso sul BURERT n. 335 del 09/11/2022, approvata dalla Giunta Comunale di San Martino in Rio con deliberazione n. 36 del 27/04/2023; durante il successivo periodo di pubblicazione del Documento di Valsat - non presente negli elaborati iniziali - con avviso sul BURERT n. 27 del 01/02/2023 non sono pervenute ulteriori osservazioni.

Vista infine la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive, prot. n. 11800 dell'08/05/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/80022 dell'08/05/2023, con cui sono state trasmesse integrazioni volontarie presentate da Italgraniti in data 05/05/2023.

Dato atto che:

- nel 2020 Italgraniti Group spa - azienda che opera nel settore della produzione e lavorazione ceramica - ha presentato un ampliamento dello stabilimento produttivo sito in via Carpi, 54 in Comune di San Martino in Rio il cui progetto era stato oggetto del procedimento unico ex art. 53 LR n. 24/2017 approvato con Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi n. 26 del 10/02/2021 e con successiva ratifica del Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 02/03/2021;
- il progetto presentato da Italgraniti nel 2020 è stato oggetto di valutazione ambientale nell'ambito del procedimento unico art. 53 LR n. 24/2017, conclusasi con parere motivato positivo con prescrizioni espresso con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 22 del 05/02/2021.

Considerato che dagli elaborati emerge che:

- oggetto dell'attuale procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto di ampliamento del fabbricato produttivo esistente di Italgraniti Group spa, posto in via Carpi, 54 in Comune di San Martino in Rio;
- a seguito di sopravvenute esigenze impiantistiche il progetto in esame prevede di:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- aumentare l'altezza utile di una porzione pari a 4.330 mq del capannone in ampliamento, da 7 metri a 14 metri, con altezza massima del fronte pari a 16,40 metri, al fine di consentire lo stoccaggio delle lastre ceramiche - di dimensioni pari a 160x320 cm - durante le fasi lavorative su appositi scaffali dell'impianto automatizzato di stoccaggio lastre;
 - installare nuovi impianti e volumi tecnici - intesi come vani e spazi strettamente necessari a contenere ed a consentire l'accesso alle apparecchiature e agli impianti tecnici a servizio dell'attività produttiva - che non possono essere inseriti all'interno dello stabilimento, con altezza massima del fronte variabile fino ad un massimo di 10,70 metri;
 - installare nuovi impianti - volumi tecnici per l'impianto trattamento acque, con altezza massima del fronte pari a 14,50 metri;
 - installare nuovi impianti - volumi tecnici per l'impianto pulizia pneumatica con altezza massima del fronte pari a 14,00 metri;
 - installare camini per l'evacuazione fumi con altezza da terra da 14 a 24,50 metri determinata dalla normativa vigente in merito alla corretta espulsione dei fumi;
 - realizzare in adiacenza dello stabilimento una nuova palazzina a tre piani fuori terra con uffici e spogliatoi, già prevista nel progetto approvato nel 2021 in corso di realizzazione, con altezza massima del fronte pari a 14,80 metri; tale altezza risulta necessaria in quanto sia il primo che il secondo piano devono avere altezza utile superiore a 320 cm al fine di poter contenere le campionature delle lastre ceramiche che hanno altezza di 320 cm e tenuto conto che tutti i locali sono climatizzati e dotati di ricambi d'aria con unità di trattamento UTA;
- non sono previste modifiche della superficie fondiaria dell'azienda classificata dal PRG vigente in zona "D.6 - Per grandi impianti industriali", pari 119.720 mq, e dell'area classificata come zona "D.9 - Dotazioni ecologiche ambientali per zone produttive", pari a 20.564 mq;
 - la variante urbanistica è finalizzata a consentire di aumentare le altezze dei fabbricati e dei volumi tecnici rispetto a quanto approvato nel 2021 e comporta la modifica dell'art. 72 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente, che consente un'altezza massima del fronte pari a 10,50 metri derogabile solo per i locali destinati agli atomizzatori fino ad un massimo di 26 metri;
 - non sono previste modifiche al progetto del parcheggio pubblico, della sistemazione delle aree verdi esterne e del bacino di laminazione, in corso di realizzazione sulla base del progetto approvato nel 2021;
 - negli elaborati si evidenzia che tutti gli impianti indicati nel progetto in esame risultano già compresi nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) con Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC n. DET-AMB-2021-6445 del 20/12/2021;
 - gli interventi previsti rientrano in parte nella fascia di 150 metri della Fossa Marza, acqua pubblica tutelata ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs n. 42/2004; gli elaborati sono comprensivi di

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Relazione paesaggistica, dove emerge che gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica riguardano l'installazione di alcuni impianti e volumi tecnici (un impianto filtro, un impianto di raffreddamento presse ed un impianto pulizia pneumatica) e la modifica dell'architettura e tipologia del materiale della recinzione (zona ingresso materie prime);

- il progetto approvato nel 2021 in corso di realizzazione prevede la realizzazione di un bacino di laminazione per la raccolta delle acque meteoriche provenienti dai piazzali, dalle coperture e dai parcheggi, con capacità di invaso pari a 5.230 mc; il nuovo progetto in esame non comporta modifiche ai parametri e ai dati di progetto relativi a tale bacino, ma ai fini di una maggiore sicurezza si prevedono alcune variazioni:
 - o riduzione della profondità massima da 2,20 metri a 1,30 metri e conseguente aumento della superficie dell'invaso;
 - o realizzazione di una recinzione sia sul perimetro del parcheggio pubblico che lungo tutto il perimetro del bacino al fine di evitare l'eventuale accesso da parte di estranei;
 - o riduzione dell'inclinazione delle sponde dell'invaso al fine di evitare cadute accidentali;
 - o posizionamento di appositi segnali di pericolo in caso di allagamento dell'invaso;
- le integrazioni sono comprensive di un report sintetico sullo stato di avanzamento dei lavori previsti dal progetto approvato nel 2021;
- nel Rapporto ambientale si evidenzia che, nel complesso a seguito delle modifiche previste dal progetto in esame non sono attesi effetti ambientali negativi significativi ulteriori rispetto a quanto analizzato e valutato nel progetto approvato nel 2021;
- in riferimento al paesaggio, nel Rapporto si ritiene che l'incremento delle altezze utili della porzione di stabilimento in ampliamento a sud, della nuova palazzina uffici e dei volumi tecnici per impianti non determinerà interferenze sensibili con il contesto circostante, in quanto i nuovi volumi saranno contigui al fabbricato esistente e che le altezze massime dei fronti si manterranno inferiori all'altezza del reparto atomizzatori esistente pari a 26 metri.

Visti gli allegati pareri espressi sia in riferimento al progetto che alla variante urbanistica:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0067442 del 18/04/2023, ad esito favorevole; nel parere si ricorda che la realizzazione delle modifiche in progetto e l'installazione degli impianti previsti sono subordinati all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) vigente ed al recepimento delle relative prescrizioni;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/0026336 del 28/02/2023; parere favorevole

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

condizionato al rispetto di prescrizioni inerenti la salubrità degli ambienti di lavoro e la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

- Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, prot. n. 109930 del 06/02/2023; nota con cui si comunica che:
 - *“considerato che l’ampliamento del fabbricato in via Carpi 54 è il medesimo già valutato mediante la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) conclusasi con esito positivo con Determinazione del Responsabile del Servizio Valutazione impatto ambientale e promozione dello sviluppo sostenibile n. 2242 del 9 febbraio 2021, considerato altresì che in ottobre 2021 il proponente ha presentato istanza di valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6 della LR 4/2018 per modifica al progetto per nuova installazione di un impianto di cogenerazione sempre presso lo stabilimento di via Carpi 54, conclusasi con la decisione che non era necessario sottoporre la modifica a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) come da comunicazione PG 992500 del 26/10/2021, si ritiene che le modifiche di ampliamento relative al procedimento in oggetto siano sostanzialmente di carattere edilizio/architettonico e non rientrino nella definizione di “modifica” di cui all’art. 5, comma 1) del D. Lgs 152/2006 in quanto non vengono variati le caratteristiche, il funzionamento e la potenzialità dell’impianto, già valutati nei procedimenti di VIA sopra citati. Pertanto non si reputa necessaria l’attivazione di ulteriore procedimento di valutazione ambientale ai sensi della LR 4/2018”;*
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 9044 del 03/04/2023; parere espresso in riferimento agli aspetti di tutela archeologica ad esito favorevole, con richiesta che ogni intervento che comporti scavi nel sottosuolo superiori a 1,2 metri dal piano campagna sia eseguito con mezzo meccanico dotato di benna liscia e sotto il controllo archeologico continuativo;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2023U0002563 del 09/02/2023, ad esito favorevole;
- IRETI, prot. n. RT002983-2023-P del 06/03/2023, ad esito favorevole di fattibilità;
- Aeronautica Militare, Comando 1^a Regione Aerea, prot. n. 26297 del 25/11/2022, nulla osta all’esecuzione degli interventi in progetto;
- Comando Militare Esercito Emilia-Romagna, nulla osta n. 17-23 del 26/01/2023 alla realizzazione delle opere in progetto;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 20793 del 16/12/2022, parere favorevole sulla conformità generale della strategia antincendio adottata nel progetto, subordinato all’osservanza di prescrizioni di carattere tecnico-normativo in materia di prevenzione incendi;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Lepida scpa, prot. n. 22A560 del 16/11/2022; nota con cui si comunica che non si rilevano sottoservizi di competenza Lepida nell'area d'intervento;
- Snam Rete Gas spa, Centro di Reggio Emilia, prot. n. 415 del 22/11/2022; nota cui si comunica che le opere ed i lavori previsti dal progetto non interferiscono con impianti di proprietà Snam.

Valutato che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 335 del 09/11/2022 lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Comuni Pianura Reggiana ha ricevuto due osservazioni di privati relativamente al Procedimento Unico art. 53 LR n. 24/2017 in oggetto, mentre successivamente durante il periodo di pubblicazione del Documento di Valsat con avviso sul BURERT n. 27 del 01/02/2023 non sono pervenute ulteriori osservazioni;
- le due osservazioni riguardano richieste di chiarimenti e approfondimenti in merito ai seguenti aspetti:
 - o impatto delle altezze previste dal progetto in esame sul contesto agricolo in cui si inserisce lo stabilimento (osservazione n. 1, punto 1);
 - o modalità di controllo dei livelli di inquinamento ambientale nelle aree residenziali e agricole/produttive limitrofe allo stabilimento, con particolare riferimento alla qualità dell'aria; a tal fine nelle osservazioni si chiede di rendere disponibile alla cittadinanza la documentazione prodotta dagli Enti competenti per i controlli, nonché informazioni riguardanti l'organizzazione e programmazione dei futuri controlli, periodici e/o a campione, della qualità dell'aria e del suolo nelle zone sopra citate (osservazione n. 1, punto 2);
 - o entità dei transiti giornalieri attuali e futuri di mezzi pesanti lungo via Carpi diretti allo stabilimento Italgraniti e incidenza sui livelli di inquinamento acustico, atmosferico e vibrazioni, completamento delle opere di compensazione previste dal progetto approvato nel 2021, e valutazione di percorsi alternativi al transito lungo via Carpi a attraverso l'abitato di Trignano per raggiungere lo stabilimento Italgraniti (osservazione n. 2 e in parte osservazione n. 1, punto 2);
- la proposta di controdeduzione alle osservazioni è stata approvata dalla Giunta Comunale di San Martino in Rio con deliberazione n. 36 del 27/04/2023 e trasmessa dallo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Comuni Pianura Reggiana con nota prot. n. 11544 del 04/05/2023, acquista agli atti al prot. n. PG/2023/78028 del 04/05/2023;
- in riferimento al punto 1 dell'osservazione 1, riguardante l'impatto visivo delle altezze delle strutture dello stabilimento Italgraniti sul contesto agricolo circostante, nella proposta di controdeduzione del Comune di San Martino in Rio si ritiene la richiesta parzialmente

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

accogliabile precisando che *“si accoglie la riflessione e si presterà particolare attenzione affinché il progetto venga sviluppato secondo quanto condiviso tra gli Enti in sede di Conferenza dei Servizi e vengano correttamente eseguite le opere di mitigazione previste in progetto”*;

- in riferimento al punto 2 dell'osservazione 1, per quanto riguarda in particolare le modalità di svolgimento dei controlli dei livelli di inquinamento ambientale, nella proposta di controdeduzione del Comune di San Martino in Rio si richiama quanto specificamente previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) cui lo stabilimento Italgraniti è sottoposto;
- in riferimento all'osservazione n. 2, nella proposta di controdeduzione del Comune di San Martino in Rio si precisa innanzitutto che il procedimento unico art. 53 LR n. 24/2017 in esame riguarda esclusivamente aspetti di carattere edilizio ed architettonico - altezze dei fabbricati e delle strutture impiantistiche - e non comporta variazioni della capacità produttiva massima dello stabilimento né nuove quote di traffico indotto, pesante e leggero, che graviteranno nell'area;
- per quanto riguarda i livelli di immissioni sonore derivanti dal traffico diretto ad Italgraniti, alla proposta di controdeduzione del Comune di San Martino in Rio viene allegata la relazione presentata da ARPAE in data 13/10/2022 a seguito di richiesta del Comune di San Martino in Rio di valutazione tecnica dei livelli di immissioni sonore presso le abitazioni poste in via Carpi n. 40 e n. 40/A, in località Trignano; nella relazione sono contenuti i risultati della verifica fonometrica effettuata da ARPAE, nella quale si conclude che *“Via Carpi è stata classificata dal Comune di San Martino in Rio come strada di classe IV e pertanto all'esterno del centro abitato, l'area prospiciente l'infrastruttura viaria assume la classe della strada per una profondità di almeno 50 m. L'edificio residenziale degli esponenti è pertanto collocato all'interno di tale fascia di classe IV ed è dunque soggetto a limiti di 65 dBA in periodo diurno e di 55 in quello notturno. I rilievi di rumore effettuati nell'abitazione dell'esponente mostrano pertanto che tali limiti sono rispettati”*; oltre a ciò il Comune di San Martino in Rio precisa inoltre di aver già disposto il monitoraggio dei livelli di immissione sonora anche per l'anno 2023;
- per quanto riguarda l'entità dei flussi di traffico, nella proposta di controdeduzione del Comune di San Martino in Rio si rinvia ai rilievi ed analisi effettuati nell'ambito della Verifica di Assoggettabilità a VIA (*screening*) ai sensi della LR n. 4/2018 e del D.Lgs n.152/2006 svolta nell'ambito del precedente procedimento unico art. 53 LR n. 24/2017 per l'ampliamento dello stabilimento Italgraniti conclusosi nel 2021, ribadendo che le modifiche oggetto del procedimento unico in esame riguardano esclusivamente le altezze dei fabbricati e delle strutture impiantistiche dello stabilimento;
- infine, in merito a possibili percorsi viari alternativi, nella proposta di controdeduzione del Comune di San Martino in Rio si precisa che le valutazioni svolte in passato da parte dell'Amministrazione Comunale hanno evidenziato difficoltà attuative complesse che attualmente non rendono percorribili soluzioni viabilistiche diverse da quella presente.

- Le osservazioni e relative controdeduzioni del Comune di San Martino in Rio potranno essere esaminate nel corso della seduta conclusiva della conferenza di servizi.

Valutato inoltre che:

- Italgraniti, come da comunicazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive prot. n. 11800 dell'08/05/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/80022 dell'08/05/2023, ha inviato una nota integrativa volontaria in cui sottolinea alcuni aspetti relativi ad alcune tematiche tra cui accessi allo stabilimento e viabilità interna ed esterna e gestione delle polveri nelle fasi di carico/scarico e inoltre, ripercorrendo analoghe valutazioni svolte nell'ambito di precedenti procedure di valutazione/approvazione del progetto, ribadisce alcune valutazioni in merito ai flussi di traffico ed all'analisi della viabilità;
- tutti gli impianti indicati nel progetto in esame risultano già previsti nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) - rilasciata con Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC n. DET-AMB-2021-6445 del 20/12/2021, sulla scorta del parere di conformità urbanistica favorevole rilasciato dal Comune di San Martino in Rio - in cui non sono specificate le relative altezze.

Tutto ciò premesso, si ritiene che ai fini dell'approvazione del progetto di ampliamento di fabbricato esistente ad uso produttivo della Ditta Italgraniti Group spa, sito in via Carpi, 54 in Comune di San Martino in Rio, in variante al Piano Regolatore Generale, nell'ambito del procedimento unico art. 53 LR n. 24/2017, non siano attesi effetti ambientali negativi significativi a condizione che sia rispettato quanto segue:

1. nelle successive fasi attuative dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:
 - o Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0067442 del 18/04/2023;
 - o Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/0026336 del 28/02/2023;
 - o Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 9044 del 03/04/2023;
 - o Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 3073 del 24/02/2023;
2. con riferimento agli aspetti paesaggistici, tenuto conto dell'aumento significativo delle altezze previsto dal progetto in esame ma anche della rilevante entità dello stabilimento produttivo nel suo complesso per quanto riguarda i volumi, data la localizzazione in un contesto di tipo prettamente agricolo, si chiede di porre particolare attenzione alla realizzazione di tutte le opere di mitigazione delle interferenze paesaggistiche e visive già

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

previste dal progetto approvato nel 2021, eventualmente integrandole prevedendo ad esempio una colorazione laterale degli edifici, attraverso opportune scelte di materiali e cromatismi, per favorirne l'inserimento paesaggistico;

3. nelle fasi di completamento dei lavori previsti dal progetto approvato nel 2021 dovranno inoltre essere rispettate le condizioni e prescrizioni ambientali contenute nel parere motivato espresso dalla Provincia di Reggio Emilia con Decreto del Presidente n. 22 del 05/02/2021, di seguito riportate:
 - con riferimento agli aspetti energetici, nelle successive fasi attuative degli interventi, considerata la significativa disponibilità di superfici sopra i capannoni, si chiede di valutare la possibilità di installazione di impianto fotovoltaico a parziale copertura dei fabbisogni dello stabilimento, come richiesto anche da Arpae Servizio Territoriale nel parere prot. n. PG/2020/0161947 del 09/11/2020;
 - al fine di migliorare la sostenibilità ambientale dell'intervento, nell'ambito delle strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, con l'obiettivo di aumentare la resilienza del territorio urbanizzato, considerato che i parcheggi pertinenziali non risultano dotati di piantumazioni, si chiede di prevedere idonee soluzioni progettuali affinché nelle aree a parcheggio pubbliche e private vi siano adeguate dotazioni arboree e arbustive con funzione di ombreggiamento;
4. si ricorda che prima della realizzazione dell'intervento occorre inviare ad Arpae SAC la comunicazione di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005



Pratica N°16792/2023

Allo **Sportello Unico per Attività Produttive**
di CORREGGIO - c.a. Roberta Daolio
Pec: suap.correggio@cert.provincia.re.it

Al **Comune di San Martino in Rio**
c.a. Arch. Lorenza Manzini
Pec: sanmartinoinrio@cert.provincia.re.it

e p.c. **ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni**
di Reggio Emilia - c. a. Lorena Franzini

Oggetto: Prat.Suap N.71/22 - Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 della L.R. N.24/2017 per il Progetto di ampliamento dello stabilimento **Italgraniti Spa** in via per Carpi 54 / S.Martino in Rio, in Variante al PRG, contenente alcune modifiche al progetto approvato con Determina Comunale N.26/2021

Visto quanto indicato nella Determina Regionale - Servizio VIPSA - N.2242 del 9.2.2021, in merito alla conclusione positiva del Procedimento di Verifica dell'assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di ampliamento dello stabilimento in oggetto, in Variante al PRG vigente.

Visto quanto indicato nella Determina Comunale - Servizio Assetto del Territorio - N.26 del 10.02.2021, in merito alla conclusione positiva del Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 della L.R. N.24/2017, relativo al progetto di ampliamento sopracitato, prima delle modifiche in oggetto.

Considerato che il progetto aggiornato ed integrato nel Procedimento in oggetto, nel confermare l'impostazione generale degli elaborati progettuali, prevede alcune modifiche relative all'altezza dei fabbricati ed altre varianti minori.

Pertanto, considerato che restano fermi gli adempimenti prescritti nei procedimenti citati in premessa, si esprime **parere favorevole** all'istanza in oggetto.

Si ricorda che la realizzazione delle modifiche in progetto e l'installazione degli impianti previsti sono subordinati all'aggiornamento dell'A.I.A. vigente ed al recepimento delle relative prescrizioni.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia – Presidio Territoriale di Novellara

Via Costituzione, 10/b - 42017 Novellara | tel 0522.662967 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it

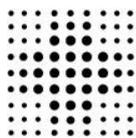
Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti

Il Tecnico ARPAE
Ghizzoni Giuseppe

La Responsabile del Servizio Territoriale
Dr.ssa Adriana Pirozzi

documento firmato digitalmente, secondo le norme vigenti



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Dipartimento di Sanità Pubblica

Direzione

Al Responsabile del Settore
Assetto e Uso del Territorio
Sportello Unico Attività Produttive
Di CORREGGIO

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della l.r. 24/2017, relativo all'ampliamento dell'impianto produttivo della ditta "Italgraniti Group Spa", in Via Carpi, 54 – Comune di San Martino in Rio (RE), in variante alla pianificazione urbanistica vigente .

Valutato che trattasi di richiesta di Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. 24/2017, relativo all'ampliamento dell'impianto produttivo della ditta "Italgraniti Group Spa", in Via Carpi, 54 – Comune di San Martino in Rio (RE), in variante alla pianificazione urbanistica vigente .

Visto quanto emerso dalla conferenza dei servizi del 15/12/2022.

Viste le integrazioni pervenute a questo Servizio in data 24/01/2022 prot. 9485.

Si comunica che la pratica è conforme alle seguenti condizioni:

1. nei locali privi illuminazione ed aerazione diretta dovrà essere garantito il ricambio d'aria ai sensi del art. 63 del D.lgs. 81/08 s.m.i., e della Norma Uni 10339.
2. I percorsi interni dovranno essere segnalati valutando le dimensioni per la zona di passaggio misto (carrelli/operatori) e le zone di manovra dei carrelli;
3. i servizi igienici privi di areazione ed illuminazione diretta dovranno essere dotati di aspirazione forzata dell'aria tale da garantire un ricambio di 8 vol/h se in continuo oppure 20 vol/h se collegata all'accensione della luce e mantenuta per almeno 3 minuti dopo lo spegnimento della stessa.
4. Gli impianti idrico e termo sanitario dovranno essere progettati/ verificati in conformità alle linee guida della Regione per la sorveglianza e controllo della Legionellosi – Delibera della Giunta Regionale n° 828 del 12/06/2017.

Dipartimento Sanità Pubblica
Via Amendola,2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39.0522.335.457 – Fax +39.0522.335.460
info.dsp@ausl.re.it
sanitapubblica@pec.ausl.re.it

Sede Legale: Via Amendola,2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205
C.F. e Partita IVA 01598570354
www.ausl.re.it



5. Gli edifici devono rispondere ai requisiti di stabilità e solidità previsti dal punto 1.1.1 di cui all'allegato IV del Dlgs 81/08 (art. 63).

Si ricorda che :

- in merito alla sicurezza relativa alle cadute dall'alto (coperture) ci si dovrà attenere alla DGR 699/2015 "Nuovo atto di indirizzo e coordinamento per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori in quota nei cantieri edili e di ingegneria civile ai sensi dell'art. 6 della L.R.02/03/2009 e dell'art. 16 della L.R. 24/03/2000 n. 20".

Si rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti saluti

Il Tecnico del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(T. di P. Cinzia Camurri)

Il Direttore del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(Dott.ssa Emanuela Bedeschi)

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
IL RESPONSABILE DENIS BARBIERI

PEC

Sportello Unico per le Imprese
dei Comuni della Pianura Reggiana
suap.correggio@cert.provincia.re.itComune di San Martino in Rio
c.a. Arch. Lorenza Manzini
urbanistica@comune.sanmartinoinrio.re.itARPAE SAC Reggio Emilia
aore@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 co.1 lettera b) della L.R.24/2017 per intervento di proposta di ampliamento di fabbricato esistente ad uso produttivo, in variante al Piano Regolatore Generale, in Via Carpi 54 a San Martino in Rio (RE) proposto da Italgraniti Group S.p.A.

Con riferimento alla nota pervenuta dal SUAP dei Comuni della Pianura Reggiana acquisita agli atti regionali in PG 1141003 del 9/11/2022 ed alla successiva nota dell'area scrivente per la richiesta chiarimenti trasmessa con PG 1185152 del 25/11/2022,

esaminata la documentazione integrativa pervenuta in data 7/12/2022 ed acquisita in PG 1213376,

preso atto delle dichiarazioni rese dal proponente,

considerato che l'ampliamento del fabbricato in via Carpi 54 è il medesimo già valutato mediante la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) conclusasi con esito positivo con Determinazione del Responsabile del Servizio Valutazione impatto ambientale e promozione dello sviluppo sostenibile n. 2242 del 9 febbraio 2021,

considerato altresì che in ottobre 2021 il proponente ha presentato istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 della LR 4/2018 per modifica al progetto per nuova installazione di un impianto di cogenerazione sempre presso lo stabilimento di via Carpi 54, conclusasi con la decisione che non era necessario sottoporre la modifica a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) come da comunicazione PG 992500 del 26/10/2021,

si ritiene che le modifiche di ampliamento relative al procedimento in oggetto siano sostanzialmente di carattere edilizio/architettonico e non rientrino nella definizione di "modifica" di cui all'art. 5, comma 1) del DLgs 152/2006 in quanto non vengono variati le caratteristiche, il funzionamento e la potenzialità dell'impianto, già valutati nei procedimenti di VIA sopra citati. Pertanto non si reputa necessaria l'attivazione di ulteriore procedimento di valutazione ambientale ai sensi della LR 4/2018.

Cordiali saluti.

Ing. Denis Barbieri
(nota firmata digitalmente)

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale Della Fiera 8
40127 Bologna

tel 051.527.6953
fax 051.527.6095

Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
		Classif.	1310	550	180			Fasc.	2022	1

Bologna, 06/02/2023

DB/sp italgraniti_art.53_no_ulteriore_VIA.docx



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI
BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E
FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA **OEA59A**

Bologna (v. intestazione digitale)

Spett.le SUAP DEI COMUNI ASSOCIATI
Corso Mazzini, 31 42015 CORREGGIO (RE)
suap.correggio@cert.provincia.re.it

Prot. (v. intestazione digitale)

Pos. Archivio

risposta al foglio pervenuto il 09.03.2023

Class. 34.43.01/31/2019/1

Allegati

prot.6348 del 09.03.2023

(ns. prot. 6437 del 09.03.2023)

Oggetto: S.MARTINO IN RIO (RE) - 71/22 SUAP: PROCEDIMENTO UNICO EX ART 53 ITALGRANITI GROUP SPA SAN MARTINO IN RIO: TRASMISSIONE VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI E FISSAZIONE TERMINI PER ESPRESSIONE PARERI CONCLUSIVI - PG. 6348/2023.

Richiedente: SUAP Correggio.

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.42/2004.

Tutela archeologica -parere positivo con prescrizioni.

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine,

- *preso atto* dei lavori indicati in oggetto che prevedono scavi a cielo aperto presso lo stabilimento Italgraniti SpA a San Martino in Rio (RE);

- *considerata* l'urbanizzazione dei luoghi nei quali si interviene e che il Comune di san Martino in Rio non ha adottato la carta di potenzialità archeologica prevista dall'art. 47 del PTCP, per cui non è noto il potenziale archeologico;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime parere positivo all'esecuzione dell'opera, ma ritiene opportuno **che ogni intervento comportante scavi nel sottosuolo superiore a 1,2m dal pdc** venga eseguito con mezzo meccanico dotato di benna liscia e sotto il controllo archeologico continuativo. Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

Gli archeologi incaricati opereranno sotto la Direzione scientifica di questa Soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con il Funzionario archeologo responsabile dell'istruttoria; a tal fine, sarà cura della D.L. comunicare il nominativo della ditta incaricata, del Direttore dei Lavori e la data di inizio lavori con un congruo preavviso di almeno 10 giorni lavorativi. Agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la documentazione progettuale completa e copia del presente parere.

Resta inteso che, qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di detti controlli, questo Ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.

Eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Emilia-Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.

Distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca Tomba

Firmato digitalmente da:
FRANCESCA TOMBA

O=MiC
C= IT

Responsabile dell'istruttoria:
Dott.ssa Annalisa Capurso, funzionaria archeologa
annalisa.capurso@cultura.gov.it



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Rif. seg. 41728 e 40075

Spettabile
SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE
BACK OFFICE DEI COMUNI ASSOCIATI
Corso Mazzini, 31
42015 CORREGGIO (RE)

suap.correggio@cert.provincia.re.it

Oggetto: Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 co.1 lettera b) della L.R.24/2017 per intervento di proposta di ampliamento di fabbricato esistente ad uso produttivo, in variante al Piano Regolatore Generale. Richiedente: Italgraniti Group Spa – Via Radici in Piano 355 – 41043 Casinalbo MO.
Sede intervento: Via Carpi, 54 – Comune di San Martino in Rio (RE).
Parere di competenza per scarico indiretto nella Fossa Marza.

Premesso che:

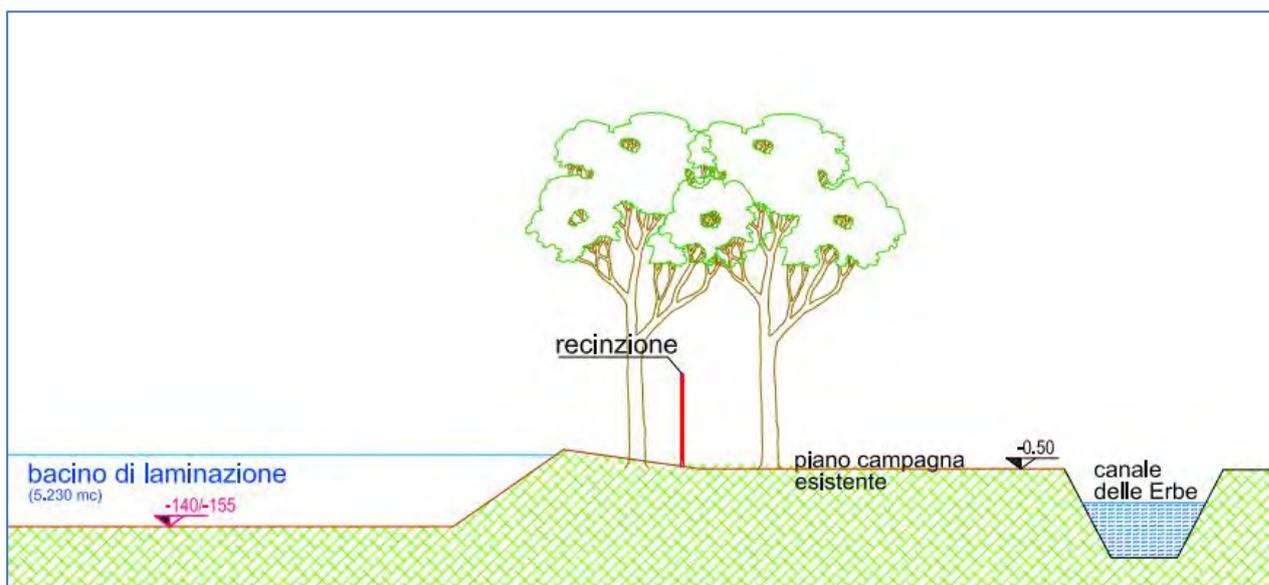
- con nota assunta al protocollo del Consorzio il 09/11/2022 n. 18813, il Responsabile dello Sportello delle Attività Produttive ha indetto per il 15/12/2022 la prima riunione della conferenza dei servizi in modalità in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter, Legge n. 241/1990 e s.m.i., per l'esame dell'istanza indicata in premessa, invitando a partecipare lo scrivente Consorzio di Bonifica per l'espressione del parere di competenza,
- in precedenza, la società Italgraniti Group Spa ha ottenuto, con la Conferenza dei Servizi approvata con Determina del Comune di S. Martino in Rio di conclusione del Procedimento Unico n.26 del 10/02/2021, la variante urbanistica che consente di ampliare lo stabilimento produttivo,
- nella cartografia allegata al P.G.R.A. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, l'area ricade all'interno della zona P2 (alluvioni poco frequenti aventi tempo di ritorno da 50 a 200 anni) per quanto attiene alla pericolosità idraulica generata dal Reticolo Secondario di Pianura (R.S.P.) di cui lo scrivente Ente è ente gestore,
- l'area della ditta ricade all'interno del bacino scolante della Fossa Marza, corso d'acqua facente parte del R.S.P.,
- sono stati consultati gli elaborati caricati nel sito <https://www.comune.sanmartinoinrio.re.it/territorio-urbanistica-edilizia-privata/anno-2022/> ed in particolare:
 - PROGETTO DI VARIANTE – A.21.02 - Relazione Tecnica – Luglio 2022 – rev.02 del 26/10/2022,
 - PROGETTO DI VARIANTE – Tavola A.07.00 - Schema fognature – Luglio 2022 – rev.00 del 12/07/2022,
- è vigente l'art. 133 del RD 368/1904, integrato con art. 14 comma 7) NTA del PAI che per cavi aventi funzione scolante (Fossetta delle Erbe) definisce una fascia di rispetto per la manutenzione, a partire dal ciglio superiore della scarpata in terra, lasciata prato di almeno 5 m. per la posa di qualsiasi manufatto, recinzione essenza arborea, ecc.

Considerato che:

- nella Conferenza dei Servizi del 20/11/2020, il Consorzio di bonifica ha rilasciato, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, parere di competenza positivo per quanto riguarda lo scarico indiretto nella Fossa Marza relativo alla portata idraulica proveniente dalla vasca di espansione in progetto, a servizio della zona 1, e rilasciata nella rete esistente (afferente allo scarico n.1 nel Dn 800 in c.a. lungo Via Carpi) da un tratto di tubazione “strozzata”, in PVC Dest 200 mm di 10 metri di lunghezza, posta tra l’uscita dalla cassa e il pozzetto n. 6 (si veda tavola A.07.b.02).
- con nota avente prot. consorziale n. 19993 del 29/11/2022 è stato inviato da questo Ente il parere di competenza in merito allo scarico indiretto delle acque meteoriche di dilavamento nella Fossa Marza sulla base degli elaborati del *progetto di variante 2022*,
- con nota di rettifica prot. consorziale n. 20787 del 13/12/2022, il Consorzio di bonifica ha rilasciato nuovamente per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, parere positivo per quanto riguarda lo scarico indiretto in fossi e scoline tributarie della Fossa Marza, relativo alla portata idraulica proveniente dalla vasca di espansione in progetto, a servizio della zona 1 (rif. tav. A.07.00 rev.00 del 12/07/2022), e rilasciata nella rete esistente (afferente allo scarico n.1 nel Dn 800 in c.a. lungo Via Carpi) da un tratto di tubazione “strozzata”, in PVC Dest 200 mm di 10 metri di lunghezza, posta tra l’uscita dalla vasca ed il pozzetto n. 6 (rif. A.07.00 rev.00 del 12/07/2022).
- con la predetta nota, lo scrivente Ente, con riferimento alla tavola A.07.00 rev.00 del 12/07/2022, richiedeva che il ricarico di terra o innalzamento arginale in destra idraulica della Fossetta delle Erbe dovesse essere realizzato esclusivamente al di fuori della area di rispetto idraulico di metri 5 dall’attuale ciglio.

Visto:

- la nota dello SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE BACK OFFICE DEI COMUNI ASSOCIATI per la trasmissione delle integrazioni e convocazione 2^ Riunione Conferenza di Servizi, assunta al prot. consorziale n. 1372 del 24/01/2023,
- l’elaborato A.07.01 rev.01 del 03/01/2022, scaricabile dal link <https://www.comune.sanmartinoirio.re.it/territorio-urbanistica-edilizia-privata/anno-2022/> nel quale non si evince più il ricarico di cui al punto precedente:



Tutto ciò premesso e considerato, lo scrivente Consorzio di bonifica conferma, per l'intervento in oggetto, il parere positivo per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi.

Si ricorda infine che ai sensi dell'art. 133, lett. e del RD 368/1904, è fatto divieto di qualunque opera, atto o fatto che possa alterare lo stato, la forma, le dimensioni, la resistenza e la convenienza all'uso a cui sono destinati gli argini.

Sempre ai sensi dell'art. 133 del R.D. 368/1904, integrato dall'art. 14 comma 7) N.T.A. del P.A.I. , per la manutenzione dei cavi scolanti (quali la Fossetta delle Erbe), a partire dal ciglio superiore della scarpata in terra del cavo consorziale deve essere lasciata una fascia di rispetto di almeno 5 metri libera da qualsiasi manufatto, recinzione, nuove essenze arboree e arbustiva, etc. .

Per ogni informazione tecnica, si prega di prendere contatto con l'Ing. Matteo Giovanardi – telefono 0522443122 – e-mail mgiovanardi@emiliacentrale.it

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Domenico Turazza
(firmato digitalmente)

Parma 06/03/2023
Prot. RT002983-2023-P

Spett.li
SUAP
suap.correggio@cert.provincia.re.it
suap@pianurareggiana.it
ATERSIR
dgersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: SUAP 71/22 - Ditta Italgraniti San Martino in Rio.

Relativamente all'oggetto, esaminata la documentazione di progetto disponibile, si esprime parere favorevole di fattibilità.

Tale parere ha validità di dodici mesi dalla data di rilascio e, decorso tale termine, dovrà essere presentata a Ireti nuova richiesta di emissione.

Per eventuali chiarimenti, è possibile contattare l'Ing. Giuliano Scaravelli telefonicamente (348-7718651) o tramite posta elettronica (Giuliano.Scaravelli@ireti.it).

Distinti saluti.

UO Pianificazione Operativa, Reporting e Permessi

Il Responsabile

Ing. Fabio Bignone



Scaravelli

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246



Aeronautica Militare
Comando 1^a Regione Aerea

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

SUAP CORREGGIO

OGGETTO: *Prat. 2026/2022/CS: ITALGRANITI GROUP SPA: AMPLIAMENTO FABBRICATO AD USO PRODUTTIVO IN VIA CARPI 54 NEL COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO – Conferenza dei Servizi.*

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

Riferimento: Foglio N. 29009 datato 08/11/2022.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.lo 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

d'ordine

IL CAPO UFFICIO TERR. E PATRIMONIO f.f.
(T.Col. G.A.r.n. Francesco FRACASSI)



COMANDO MILITARE ESERCITO "Emilia Romagna"

NULLA OSTA N. 17-23

ESAMINATA *la documentazione tecnica dal Comune di Quattro Castella (RE) pervenuta dal 6° Reparto Infrastrutture trasmessa con prot. n.0029009 datato 08 novembre 2022, avente oggetto: COMUNE DI CORREGGIO (RE) - Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 co.1 lettera b) della L.R.24/2017 per intervento di proposta di ampliamento di fabbricato esistente ad uso produttivo, in variante al Piano Regolatore Generale in via Carpi 54 - Comune di San Martino (RE) - Richiesta chiarimenti/integrazioni.*

ACQUISITO *dall'Organo tecnico competente il parere che l'opera descritta nella succitata istanza, per quanto desumibile dagli atti a disposizione, non interferisce con infrastrutture militari e/o zone soggette a Servitù Militari;*

RILASCIO *per quanto di competenza dell'Esercito il*
"NULLA OSTA"

alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento, senza l'imposizione di particolari vincoli.

Bologna, 26 GEN. 2023

IL COMANDANTE
Col. g.(AVES) t. ISSMI Guido ORSOLINI ORSOLINI

Il presente documento è copia informatica conforme al documento amministrativo analogico da cui è tratta (art 23ter/3 D.Lgs. 82/2005 e art. 10/1 DPCM 13/11/2014 il cui Originale è custodito dalla UO PLSM-LOG.



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Comando Provinciale Vigili del Fuoco

REGGIO EMILIA

Area III

Prevenzione Incendi

PEC: com.prev.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it

Reggio Emilia, data del
protocollo

Al Sportello Unico per le Imprese
dei Comuni di Correggio, Campagnola Emilia,
Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino In Rio
via PEC

Rif. Prat. 12152

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della LR 24/2017 per l'intervento di proposta di ampliamento di fabbricato esistente ad uso produttivo, in variante al Piano Regolatore Generale di Via Carpi 54 – Comune di San Martino in Rio – RISCONTRO PER CONFERENZA SERVIZI del 15.12.2022.

Con riferimento alla nota di codesto Ufficio pervenuta in data 01.12.2022 con prot. n. 19758, si rappresenta il parere favorevole condizionato già trasmesso alla ditta istante e al Comune di San Martino in Rio, e che a ogni buon fine si allega alla presente.

Il Funzionario Istruttore
(DVD Ing. Salvatore CONCOLINO)
(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D. Lgs. 82/2005)

Il Comandante Provinciale
(Dott. Ing. Francesco MARTINO)
(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D. Lgs. 82/2005)

MODULARIO
V.F. - 1



Reggio Emilia, data del protocollo

MOD. 1/VF

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco
REGGIO EMILIA**

Area III – Prevenzione

ALLA DITTA ITALGRANITI GROUP SPA
VIA PER CARPI, 54
42018 SAN MARTINO IN RIO
ITALGRANITIGROUP@LEGALMAIL.IT
DAVIDE.MALAGUTI@PEC.EPPI.IT

e p.c. AL COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO
VIA PEC

OGGETTO	Pratica N. 12152	VALUTAZIONE PROGETTO (Modifiche a precedente elaborazione progettuale per nuovo post-combustore in area cortiliva, modifiche modello forno ed essiccatoio, inserimento blocco uffici e modifiche zona stoccaggio lastre. Dimensione totale ampliamento 19595 mq)	
Rif. SUAP n.	Ditta: ITALGRANITI GROUP SPA		
	Sita nel comune di: SAN MARTINO IN RIO		
	Via/piazza: PER CARPI		civico n. 54
	Attività: PRODUZIONE CALORE		
	ascritta al punto n° 56 C		del D.P.R. 01.08.2011 n.151 - all. I
	e comprendente anche le attività di cui ai punti: 2 - 74x2		cat. C
nonché ai punti: /		cat.	del medesimo D.P.R.

Con riferimento all'istanza presentata in data **09/11/2022** dal titolare dell'attività indicata in oggetto, preso atto della valutazione effettuata dal progettista, ai sensi del punto G.2.9 del D.M. 18/10/2019, si esprime parere favorevole sulla conformità generale della strategia antincendio adottata, **e si formulano le seguenti osservazioni, alle quali si dovrà dare idoneo riscontro in fase di S.C.I.A.:**

1. Si richiama il puntuale riscontro tecnico documentale delle osservazioni di cui alla nota n. 4184 del 20.03.2020.
2. Con riferimento al metanodotto Snam nei pressi del fronte sud dell'ampliamento, siano verificate dettagliatamente le distanze di sicurezza imposte dal DM 17.04.2008, con particolare riferimento al punto 2.5.
3. Si ritiene sottostimato il rischio vita A1 per il blocco Uffici, e si richiede pertanto una dettagliata rivalutazione alla luce della lunghezza al limite del percorso cieco di esodo dal piano secondo. Si raccomanda comunque la protezione della scala con strutture almeno EI 30.

In particolare, per gli ambienti di lavoro, si richiamano gli adempimenti gestionali di cui al punto S.5 del D.M. 18/10/2019, con particolare riferimento alla G.S.A. in esercizio e in emergenza. Per quest'ultimo aspetto si evidenzia la necessità

Via Canalina n. 8 CAP 42123 Reggio Emilia

Tel: 0522-325411 - Fax: 0522-293826 Email: comando.reggioemilia@vigilfuoco.it - Email certificata: com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it

di garantire un numero congruo di lavoratori addetti alla lotta antincendio formati ai sensi del D.M. 02/09/2020.

- Vista la presentazione degli ELABORATI PROGETTUALI IN FORMA CARTACEA, se ne restituisce una copia dotata del visto di approvazione. Nel caso in cui a tal proposito vi sia una delega al ritiro compilata e firmata dal titolare a favore del professionista incaricato, detti atti saranno consegnati a quest'ultimo.
- Vista la presentazione degli ELABORATI PROGETTUALI SOTTO FORMA DI FILES, conservati presso l'archivio informatico del Comando, se ne invia copia controfirmata dal Funzionario Istruttore unitamente al presente documento. Il Titolare dell'Attività provvederà a richiedere al Professionista incaricato una copia cartacea degli atti approvati, al fine di detenerli presso l'attività a disposizione per eventuali controlli.

Si rammenta che al termine dei lavori e comunque prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata la S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n° 151/2011.

La S.C.I.A. di cui al paragrafo precedente, redatta sul mod. PIN 2-2018, dovrà essere corredata di:

- a) *Asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio ed al progetto approvato, compilata su mod. PIN 2.1 - 2018;*
- b) *Documentazione conforme a quanto specificato nell'allegato II del D.M. 07.08.2012 (ai fini meramente esemplificativi e non necessariamente esaustivi viene fornito in allegato alla presente un elenco di tale documentazione) la cui presenza sarà formalmente verificata in fase di presentazione della S.C.I.A. ;*
- c) *Attestato in originale del versamento effettuato a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato di Reggio Emilia, su c/c postale n. 00240424.*

La documentazione da utilizzare è quella allegata al Decreto DCPST/DD n° 72 del 16 maggio 2018 allegato alla Circolare Ministero Interno protocollo n° 7420 del giorno 17 maggio 2018.

Tale modulistica è disponibile:

- *in formato cartaceo presso lo sportello dell'Ufficio Prevenzione Incendi di questo Comando;*
- *in formato digitale .pdf ed in formato digitale editabile .doc, liberamente scaricabile:*
 - *dal sito www.vigilfuoco.it al menù "Amministrazione On Line", voce "Servizi di Prevenzione Incendi", blocco "Area pubblica", voce "Modulistica";*
 - *dalla pagina cui si accede digitando direttamente nella barra degli indirizzi del browser utilizzato l'U.R.L. (acronimo di Uniform Resource Locator) <http://www.vigilfuoco.it/asp/ Page.aspx?IdPage=737> .*

All'esito positivo della verifica formale sulla congruità della istruttoria di cui sopra, questo Comando rilascerà ricevuta della S.C.I.A. ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n° 151/2011, che costituirà, ai soli fini antincendio, titolo autorizzativo all'esercizio dell'attività.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Ai sensi dell'art. 16, comma 5 del D. Leg.vo n° 139/2006 il presente atto è definitivo.

Il Funzionario Istruttore
(DVD Ing. Salvatore CONCOLINO)
(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D. Lgs. 82/2005)

Il Comandante Provinciale
(Dott. Ing. Francesco MARTINO)
(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D. Lgs. 82/2005)

Spett.le **SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE
BACK OFFICE DEI COMUNI ASSOCIATI**
Corso Mazzini, 31
42015 CORREGGIO (RE)
e-mail: suap@pianurareggiana.it
PEC: suap.correggio@cert.provincia.re.it

c.a di **Arch. Lorenza Manzini**
Email: urbanistica@comune.sanmartinoinrio.re.it
Arch. Pietri Annalisa
Email: territorio@comune.sanmartinoinrio.re.it

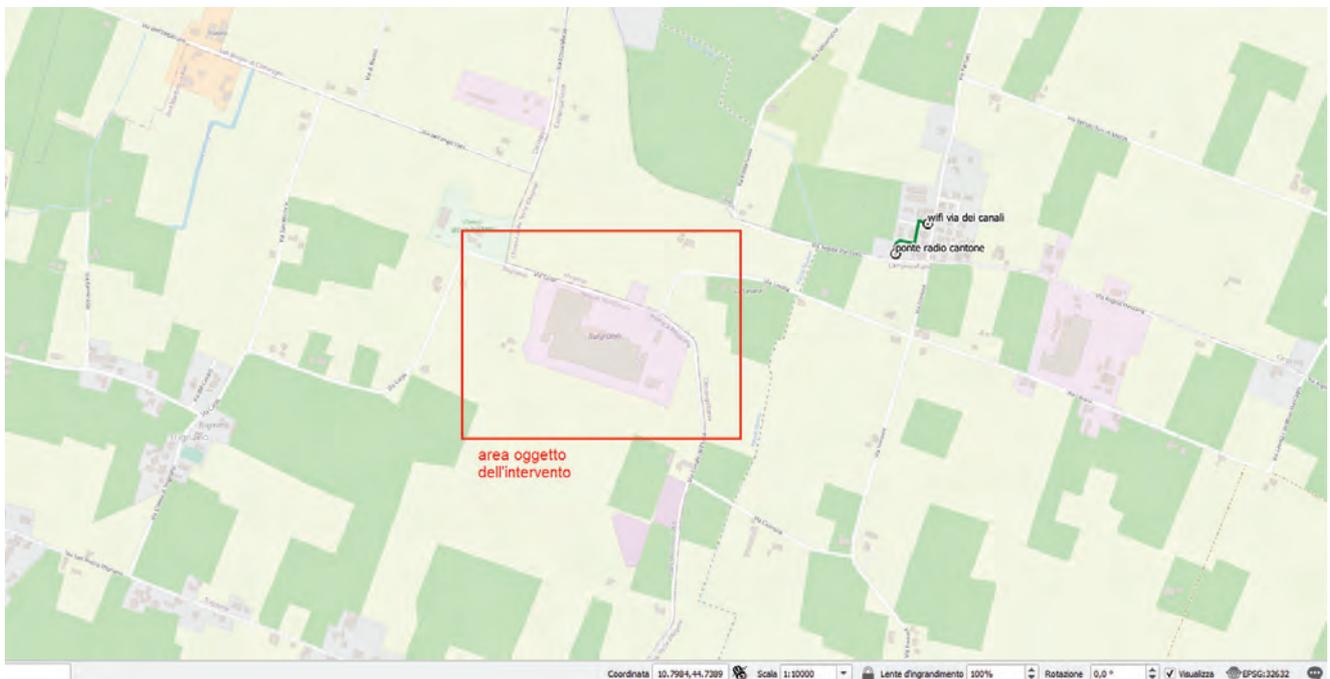
Oggetto: Lepida ScpA – Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 co.1 lettera b) della L.R.24/2017 per intervento di proposta di ampliamento di fabbricato esistente ad uso produttivo, in variante al Piano Regolatore Generale.

Richiedente: Italgraniti Group Spa – Via Radici in Piano 355 – 41043 Casinalbo MO

Sede intervento: Via Carpi, 54 – Comune di San Martino in Rio (RE)

Rif. protocollo **22A314/in/GEN del 2022-11-09**

In riferimento alla richiesta in oggetto relativa alla verifica della presenza di eventuali sottoservizi di competenza Lepida ScpA, con la presente informo che **NON si rilevano sottoservizi** nell'area d'intervento indicata in richiesta.



Lepida ScpA non risponde di eventuali carenze o difformità degli elaborati consegnati, in quanto sono da intendersi quale rappresentazione indicativa delle reti e/o manufatti, redatta per soli fini interni.





Colgo l'occasione per informare che la cartografia di infrastrutture Lepida ScpA è consultabile liberamente sul sito <http://cartografia.lepida.it>

A disposizione per ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

Direzione Reti
Giuliano Franceschi

Bologna, 15/11/2022





energy to inspire the world

Reggio Emilia, 22/11/2022

DI-CEOR/C.RE/LAG

Prot. 415/2022

EAM57354

Spett.

SUAP CORREGGIO

Corso Mazzini, 31

42015 CORREGGIO (RE)

suap.correggio@cert.provincia.re.it

**Oggetto: SUAP AVVIO DEL PROCEDIMENTO E AVVISO DI INDIZIONE CDS DECISORIA
per intervento di proposta di ampliamento di fabbricato esistente ad uso
produttivo, in variante al PRG .
Richiedente Italgraniti Group Spa Via Carpi ,54-San Martino in Rio (RE)**

Progetto opera non interferente in comune di San Martino in Rio (RE)

Con riferimento alla Vostra richiesta del 08/11/2022, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Ricordiamo che, in prossimità della fascia di servitù del nostro gasdotto "Poggio Renatico Alessandria Dn 1050 (42)" pari a mt. 20,00 per parte rispetto l'asse della condotta, in assenza di nostra formale autorizzazione, nessun lavoro a nessun titolo, potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, riterremo i proponenti opera responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Centro di Reggio Emilia
Manager
Rosario La Pira

Snam rete gas S.p.A.

Centro di Reggio Emilia

Via L. Pasteur 10/A

42122 – Reggio Emilia

Tel. Centralino 0522/55.80.50

Fax: 0522/55.81.54

www.snam.it

Pec. centroreggioemilia@pec.snam.it

Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

Snam rete gas S.p.A.

Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7

Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008

R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.

Società con unico socio

Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale
Proposta N° 2023/1600

Oggetto: VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO PER L'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO PRODUTTIVO DELLA DITTA "ITALGRANITI GROUP SPA", NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LR47/78, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 15 D.LGS 152/2006

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 22/05/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA